

Autodromo, semaforo verde Il Comune approva la variante

Si della maggioranza (Turco astenuto), no della minoranza

FINALMENTE Cascina ha deciso: sì all'autodromo. Ieri al secondo punto dell'ordine del giorno dell'ultimo consiglio comunale del 2013 c'era, dopo i molti rinvii addebitati a cause burocratiche, il Piano di Riclassificazione acustica. La discussione sulla variante che riguarda l'intero territorio cascinese si è focalizzata sulle zone di Latignano e Pardossi. La striscia di terreno larga 100 metri che percorre il confine con il Comune di Pontedera è stata adeguata al livello necessario, da 3 a 4, per dare il via ai lavori del progetto che prevede l'autodromo nella Tenuta Isabella. Il sindaco Alessio Antonelli ha affermato: «Dopo aver chiarito la procedure e le problematiche con i cittadini cascinesi e non, siamo in grado di avere a disposizione tutti i dati possibili per prendere le giuste decisioni, rimando le considerazioni a quanto ho già detto». Il primo cittadino più di una volta si era espresso sull'argomento spiegando che l'approvazione del passaggio da 3 a 4 è un atto dovuto e che se non preso dal consiglio la partita sarebbe passata in mano alla Provincia mentre «Cascina deve essere protagonista in questa faccenda - ha continuato il sindaco - per avere le dovute garanzie come la viabilità con un accordo convenzionale. Ciò deve essere suggellato dal consiglio comunale. Non solo un dialogo su alberi e muraglioni per il rumore, che sono già obbligatori, ma la capacità dialogativa tra le amministrazioni coinvolte. Vogliamo sapere quanto sono disponibili ad investire sul nostro territorio dato che subiamo delle conseguenze, avremmo un'altra idea di sviluppo molto più legati alla natura» come spesso sottolineato. Marcello Biasci (LdV) ha condizionato il voto a un ordine del giorno della maggioranza dove sono state specificate delle tutele. Michele Panini dopo aver ammesso di esser concorde sul documento presentato dalla maggioranza ha invece invitato a riflettere su alcune caratteristiche prima concordate e ora dimenticate. Sandro Castagna di Sel ha puntualizzato che i dubbi sull'autodromo sono condivisi: «Ci dobbiamo adoperare affinché nella definizione dell'opera la ricaduta acustica sia ridotta al minimo sul territorio e che si tenga conto delle esigenze e necessità dei cittadini e delle aziende». La votazione ha visto a favore la maggioranza escluso Alfio Turco che ha preferito astenersi e il no rte dell'opposizione.

Irene Salvini